

Decreto Rettorale n. 7/2007

Roma, 12 settembre 2007
Prot. N. 3629/07

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER
LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

IL RETTORE

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Legge finanziaria 1998), ed in particolare l'art. 51, comma 6, istitutiva degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTI il Decreto Ministeriale 11 febbraio 1998, n. 121, e la relativa Nota esplicativa (n. 523 del 12/03/98), che hanno disciplinato i predetti assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare l'art. 31 concernente l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/97;

VISTO il Decreto Rettorale n. 6/2007 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 febbraio 2004, n. 45, con il quale è stato rideterminato l'importo annuo lordo dei menzionati assegni;

VISTA la delibera del Comitato Tecnico Organizzatore, nella seduta del 16 aprile 2007, con cui si approva la pubblicazione di un bando per il conferimento di due Assegni di ricerca cofinanziati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale e dall'Osservatorio sui Processi di Governo e sul Federalismo;

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni e titolo della ricerca

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca relativa al progetto "Sviluppo delle autonomie locali" nell'ambito del settore scientifico-disciplinare JUS/09.
Il Titolo della ricerca è: "Lo sviluppo delle autonomie locali nei sistemi costituzionali contemporanei: 1) Profili italiani; 2) Profili di diritto comparato".

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'Assegno avrà durata di mesi 24.

L'importo annuo lordo dell'assegno è determinato in € 16.138,00 (euro sedicimilacentotrentotto/00), comprensivo della quota relativa al contributo previdenziale INPS, gestione separata, a carico dell'assegnista.

L'importo dell'assegno verrà erogato al beneficiario in rate mensili.

Gli assegni sono cofinanziati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale e dall'Osservatorio sui Processi di Governo e sul Federalismo.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per partecipare alla procedura di valutazione comparativa si richiedono, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca, sarà necessario il riconoscimento del titolo conseguito all'estero da parte del Senato Accademico ai soli fini della presente selezione; sono ammessi a partecipare anche gli iscritti al terzo anno del dottorato di ricerca;

- il possesso di un diploma di laurea di II livello ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, e di un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre. Possono essere titolari di assegni di ricerca anche laureati stranieri il cui diploma di laurea sia dichiarato equipollente ai soli fini della selezione da parte del Senato Accademico.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con decreto motivato del Rettore; l'ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 4

Incompatibilità

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Il titolare dell'assegno in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

Non può essere titolare di assegni il personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, gli Enti Pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Art. 5

Domanda e termini di presentazione

Le domande di partecipazione alla procedura di cui all'art. 1, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web dell'Ateneo (<http://www.uninettunouniversity.net/>) e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, Corso Vittorio Emanuele II, n. 39 - 00186 Roma, entro il termine perentorio del **03 ottobre 2007**.

La domanda potrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o con qualsiasi altro mezzo che consenta all'aspirante candidato di avere conoscenza della ricezione. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura “domanda per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca – progetto “Sviluppo delle autonomie locali”” nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla presente procedura di valutazione comparativa:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea posseduto, l'università presso la quale è stato conseguito, nonché la data del conseguimento;
- g) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, la data del conseguimento, nonché l'Università sede amministrativa del corso frequentato;
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- i) la lingua straniera nella quale intende sostenere il colloquio (tale indicazione deve essere resa solo nell'ipotesi di accordata possibilità di scelta alternativa);
- l) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altri assegni o alle borse di studio eventualmente in godimento;
- m) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

L'interessato dovrà allegare alla domanda:

- 1) un curriculum vitae, debitamente sottoscritto;
- 2) una fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- 3) una fotocopia di un valido documento di identità;
- 4) eventuali pubblicazioni, attestati ed ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in merito alla collaborazione proposta;
- 5) elenco, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dei titoli, degli attestati e delle pubblicazioni sopra menzionati.

Sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti possono essere presentati anche in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso, il candidato potrà servirsi dell'allegato B.

Per i casi previsti dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è, inoltre, possibile rendere una dichiarazione sostitutiva di certificazione, compilando il detto allegato.

Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il riferito allegato potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato per i casi previsti dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non ricompresi tra quelli espressamente indicati nell'art. 46 del summenzionato D.P.R..

Le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovranno essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Agli atti e documenti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma. Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione è per titoli e colloquio.

I criteri di valutazione dei titoli sono così determinati:

a) fino a 60 (sessanta) punti per i titoli così ripartiti:

- 10 punti per il dottorato di ricerca; l'iscrizione al terzo anno verrà valutata 4 punti;
- fino a 10 punti per il voto di laurea;
- fino a 30 punti per pubblicazioni e rapporti tecnici;
- fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post laurea;
- fino a 5 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi, nonché periodi di formazione presso Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate, la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

b) fino a 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio minimo di 30 (trenta) punti nella valutazione dei titoli.

Il diario del colloquio, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui avrà luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data fissata.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione minima di 30 (trenta) punti.

Saranno ritenuti idonei solo quei candidati che, sommando le valutazioni conseguite per i titoli e quelle conseguite per il colloquio, abbiano riportato un totale minimo di 70/100.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, sarà composta da tre membri e potrà essere integrata con esperti linguistici.

La Commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli, il voto attribuito nel colloquio e, da ultimo, la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei soli candidati idonei è formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La valutazione finale è data dalla somma del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

Art. 8

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a stipulare, entro il termine di giorni quarantacinque, che decorre dalla data di notifica della comunicazione dell'avvenuto conferimento dell'assegno, un apposito contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca. Il termine può essere prorogato una sola volta, su motivata richiesta del vincitore o del Docente responsabile della ricerca.

Coloro che non procederanno alla stipula del contratto nel termine sopraindicato saranno considerati rinunciatarci. In tal caso, subentrerà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il contratto potrà essere rinnovato alla scadenza, per il proseguimento della stessa ricerca, fino ad un periodo massimo complessivo di otto anni, ovvero di quattro anni, qualora l'interessato abbia già usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca.

Art. 9

Compiti e valutazione dell'attività di ricerca

I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Docente responsabile della ricerca, il quale verificherà l'attività svolta.

Il Senato Accademico può affidare responsabilità di moduli didattici ai titolari di assegno di ricerca che siano già in possesso del titolo di dottore di ricerca o abbiano svolto attività documentata di supporto alla didattica nel corso di almeno tre anni accademici, nell'ambito della loro attività, nel settore scientifico - disciplinare proprio del progetto di ricerca o affine, con l'assenso degli interessati e dei relativi responsabili dei programmi di ricerca e nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Art. 11

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati non utilmente collocati in graduatoria potranno provvedere a loro spese al ritiro delle eventuali pubblicazioni e dei documenti depositati presso questo Ateneo, comunque non oltre i sei mesi dalla conclusione della procedura.

Trascorso tale termine, questa Università disporrà del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Roma, 12 settembre 2007

IL RETTORE
Prof. Maria Amata Garito

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda

(da compilare in carta semplice)

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 39
00186 ROMA**

.... sottoscritt... cognome nome

chiede di essere ammess... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. assegni per la collaborazione ad attività di ricerca per il progetto "Sviluppo delle autonomie locali" nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, indetto con D.R. n. 7 del 12 settembre 2007 pubblicato in pari data sul sito dell'Università.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il a prov. nazione..... ;

b) di avere il seguente codice di identificazione personale (codice fiscale):

c) di essere residente in prov. via

..... numero civico c.a.p. tel.;

d) di possedere la seguente cittadinanza:

e) di essere in possesso del diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento didattico previgente il D.M. n. 509/1999 in, conseguito in data presso

ovvero: di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in....., conseguito in data presso ; ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di studio, conseguito in data presso

f) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in, conseguito in data presso

g) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);

h) di scegliere come lingua straniera per sostenere il colloquio quella (solo nell'ipotesi di accordata possibilità di scelta alternativa);

i) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite; ovvero: di usufruire attualmente del seguente assegno per la collaborazione all'attività di ricerca /della seguente borsa di studio e di essere disposto a rinunciarvi, qualora dovessi risultare vincitore nella presente procedura di valutazione comparativa;

l) di avere necessità per lo svolgimento del colloquio, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del seguente ausilio, nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

m) di eleggere il seguente indirizzo

(tel. cell.), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Allega alla presente domanda:

1. il curriculum vitae;

2. una fotocopia del tesserino di codice fiscale;

3. la fotocopia di un documento di identità;

4. eventuali pubblicazioni, attestati ed ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in merito al presente bando;

5. elenco, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dei titoli, degli attestati e delle pubblicazioni di cui al precedente punto 4.

Luogo e data

Firma

n.b.: Per ottenere quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, allega alla presente domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

ALLEGATO B

(da compilare in carta semplice)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.... sottoscritt... cognome
nome..... , nat.... a
(prov.....), il residente a (prov.),
in via..... , consapevole che la falsità in atti e le
dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

ovvero

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti/pubblicazioni sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Firma